

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 16 B.V.M. del Carmelo	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Fam. Rainelli-Titoli, Dematteis Italo, Dalprà Linda, Piana Daniele, Baldioli Gianna
Domenica 17	10	Ramate	Emilia e Battista, Porta, Ringraziamento
	11.15	Ricciano	
	18	Gravellona T.	
Lunedì 18	18	Casale C.C.	Fam. Gemelli-Dellavedova, Piana Luigia, Rosa, Maria e Cesarina
Martedì 19	18	Ramate	
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 20	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 21	20.30	<u>Arzo</u>	Albertini Luigi e Gina, Don Renato Beltrami, Calderoni Adriana, Francesco e Germana
Venerdì 22 S.Maria Maddalena	18	Ramate	
Sabato 23 S. Brigida	17	Gattugno	
	18.15	San Carlo	Unzione Infermi
Domenica 24 Festa della Madonna di Pompei	10	Ramate	Alessandro e Giuseppe
	11.15	San Carlo	Per tutti i defunti
	15	San Carlo	Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica
	17	Casale C.C.	Battesimo: Leonardo Scattareggia
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 17 luglio 2022

XVI Domenica del tempo ordinario

(Gn 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42)

Il Signore non cerca servitori ma amici



Mentre erano in cammino... una donna di nome Marta lo ospitò nella sua casa. Ha la stanchezza del viaggio nei piedi, la fatica del dolore di tanti negli occhi. Allora riposare nella frescura amica di una casa, mangiare in compagnia sorridente è un dono, e Gesù lo accoglie con gioia. Immagino tutta la variopinta carovana raccolta nella stessa stanza: Maria, contro le regole tradizionali, si siede ai piedi dell'amico, e si beve a una a una tutte le sue parole; i discepoli tutt'intorno ascoltano; Marta, la generosa, è sola nella sua cucina, accoccolata al basso focolare addossato alla parete aperta sul cortiletto interno.

Alimenta il fuoco, controlla le pentole, si alza, passa e ripassa davanti al gruppo, a preparare pane e bevande e tavola, lei sola affaccendata per tutti.

Gli ospiti sono come gli angeli alle querce di Mambre e c'è da offrire loro il meglio. Marta teme di non farcela, e allora "si fa avanti", con la libertà che le detta l'amicizia, e s'interpone tra Gesù e la sorella: «dille che mi aiuti!». Gesù ha osservato a lungo il suo lavoro, l'ha seguita con gli occhi, ha visto il riverbero della fiamma sul suo volto, ha ascoltato i rumori della stanza accanto, sentito l'odore del fuoco e del cibo quando Marta passava, era come se fosse stato con lei, in cucina. In quel luogo che ci ricorda il nostro corpo, il bisogno del cibo, la lotta per la sopravvivenza, il gusto di cose buone, i nostri piccoli piaceri, e poi la trasformazione dei doni della terra e del sole, anche lì abita il Signore (J. Tolentino). La realtà sa di pane, la preghiera sa di casa e di fuoco. E Gesù, affettuosamente come si fa con gli amici, chiama Marta e la calma (Marta Marta, tu ti affanni e ti agiti per troppe cose); non contraddice il cuore generoso ma l'agitazione che la "distoglie" e le impedisce di vedere di che cosa Gesù abbia davvero bisogno.

Gesù non sopporta che l'amica sia confinata in un ruolo subalterno di servizi domestici, vorrebbe condividere con lei molto di più: pensieri, sogni, emozioni, sapienza, bellezza, perfino fragilità e paure. «Maria ha scelto la parte buona»: Marta non si ferma un minuto, Maria all'opposto è seduta, completamente assorta, occhi liquidi di felicità; Marta si agita e non può ascoltare, Maria nel suo apparente "far niente" ha messo al centro della casa Gesù, l'amico e il profeta (R. Virgili).

Doveva bruciarle il cuore quel giorno. Ed è diventata, come e prima dei discepoli, vera amica; e poi grembo dove si custodisce e da dove germina il seme della Parola. Perché Dio non cerca servi, ma amici (Gv 15,15); non cerca persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose, che lo lasci essere Dio.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

ATTENZIONE !!!

L'ORARIO DELLE MESSE FERALI TORNA ALLE 18

TRANNE IL GIOVEDÌ CHE LA MESSA SARA' ALLE 20.30 AD ARZO.

UNZIONE DEI MALATI

Sabato 23 luglio alle ore 18.15, in occasione della festa della Madonna di Pompei nella chiesa di San Carlo, nella S. Messa, verrà celebrato il sacramento dell'Unzione dei Malati. Chi volesse ricevere tale Unzione lo comunichi a don Massimo.

FIERA DEL DOLCE PER LA FESTA MADONNA DI POMPEI

Sabato 23 e domenica 24 luglio, al termine delle S. Messe presso la chiesa di San Carlo, si propone la tradizionale "Fiera del dolce", il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas interparrocchiale per far fronte alle necessità dei poveri.

PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA

Riprende l'incontro di preghiera, animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina, nella chiesa di Ramate, il martedì sera alle ore 20.45.